

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLÌ-CESENA E RIMINI
VERBALE N. 7
RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott.ssa Adalgisa Irlando - Presidente
Dott.ssa Ida Celestino - Componente
Prof. Claudio Travaglini - Componente

prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2017 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 22 del 17.04.2018, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto tra gli altri, da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Il Collegio prende in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2017.

Il Collegio passa ad esaminare i prospetti di bilancio, di seguito sintetizzati, dai quali si rileva un disavanzo economico di € 681.843,87.



STATO PATRIMONIALE – valori in euro					
ATTIVITA'	2017	2016	PASSIVITA'	2017	2016
Immobilizzazioni	46.242.587,10	47.382.618,17	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	108.924,99	110.254,27	F.I.B. e T.F.R.	5.879.682,76	5.645.221,18
Crediti di funzionamento	3.918.670,42	4.521.062,29	Debiti di funzionamento	6.219.835,29	5.553.705,60
Disponibilità liquide	23.800.390,09	20.924.918,07	Fondi rischi e oneri	3.815.376,76	4.309.521,61
Ratei e risconti attivi	77.450,53	74.991,89	Ratei e risconti passivi	478.910,16	29.680,53
TOTALE ATTIVITA'	74.148.023,13	73.013.844,69	TOTALE PASSIVITA'	74.148.023,13	73.013.844,69
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	56.632.960,77	56.620.611,15
			Riserve	1.803.101,26	842.755,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 681.843,87	12.349,62
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>18.230.848,98</i>	<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>18.230.848,98</i>
TOTALE ATTIVO	88.656.365,81	91.244.693,67	TOTALE PASSIVO	88.656.365,81	91.244.693,67

CONTO ECONOMICO - valori in euro	2017
Proventi di gestione corrente	13.657.017,68
Oneri gestione corrente	- 13.745.838,41
Risultato gestione corrente	- 88.820,73
Proventi finanziari	50.653,67
Oneri finanziari	- 9.534,15
Risultato gestione finanziaria	41.119,52
Proventi straordinari	686.382,51
Oneri straordinari	- 550.159,68
Risultato gestione straordinaria	136.222,83
Rettifiche valori dell'attivo	- 770.365,49
Risultato economico d'esercizio	- 681.843,87

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 57.754.218,16;
- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo accantonamento;
- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo. Si richiama l'attenzione degli amministratori sull'elevata percentuale di utenti che non provvedono al versamento dello stesso nei tempi previsti;



Anno	Credito D.A.	FONDO Svalutazione Crediti	NETTO
2017	2.458.213,46	2.163.226,00	294.987,46
2016	2.414.979,50	2.163.807,15	251.172,35
2015	2.547.457,20	2.368.363,36	179.093,84
2014	4.416.718,35	3.975.044,79	441.673,56
2013	3.600.786,34	3.580.356,35	20.429,99
2012	3.154.085,25	3.119.609,21	34.476,04
2011	3.112.374,66	3.049.144,16	63.230,50
2010	2.752.034,55	2.696.074,28	55.960,27
2009	2.546.458,64	2.496.671,20	49.787,44
2008	2.056.468,62	2.019.651,24	36.817,38
2007	2.394.817,88	2.353.448,33	41.369,55
2006	2.103.123,16	2.065.417,00	37.706,16
2005	1.596.262,93	1.592.209,80	4.053,13
2004	1.345.599,75	1.343.405,83	2.193,92
2003	794.628,47	792.216,92	2.411,55
2002	839.088,82	834.893,93	4.194,89
2001	712.347,81	708.790,75	3.557,06

38.845.445,39 37.322.330,30 1.523.115,09

- sempre in riferimento al diritto annuale si evidenzia che, per quanto riguarda l'annualità 2017, è stata data applicazione alla circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e quindi va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"; l'importo del risconto così determinato è pari a euro 473.900,00;

- le disponibilità liquide al 31.12.2017 presentano un saldo pari a euro 23.800.390,09. Trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00);

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2017 di euro 6.219.835,29;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 38.713.965,65) fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 37.537.857,25) sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie conto 112001 per euro 4.216.544,10;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003 per euro 32.912.720,10;
- Conferimenti di capitale conto 112005 per euro 161.095,56;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100 per euro 247.497,49.

Relativamente alla voce partecipazioni azionarie si segnala che, al 31.12.2017, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto ammonta ad euro 1.803.101,26.

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro **88.820,73** derivante dalla gestione economica delle attività caratteristiche dell'ente camerale che, rapportato al volume dei proventi correnti (0,65%)

rappresenta un risultato pressoché in equilibrio;

- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **41.119,52** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti.

- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **136.222,83**, principalmente per effetto di sopravvenienze sia attive che passive derivanti dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti.

- le rettifiche di valore dell'attivo evidenziano un risultato negativo di euro **770.365,49** dovuto alla svalutazione dell'immobile costituito dal parcheggio al piano interrato del Palazzo dei Congressi di Riccione per effetto della perizia di stima redatta per la procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei posti auto.

Sulla base di quanto sopra illustrato sulla gestione economico-patrimoniale, ne consegue che il risultato economico negativo è pari a euro **681.843,87** e che lo stesso è da porre in relazione alla sopra citata svalutazione.

E' stata esaminata poi la situazione di cassa dell'ente che evidenzia un fondo finale di euro **23.800.390,09**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato, dalla giacenza presente nei conti correnti postali (euro 8.328,41) e dalla giacenza di valori bollati (euro 16,00):

Istituto Cassiere		2017
Fondo di cassa all' 01/01	euro	20.921.952,62
Totale entrate al 31/12	euro	14.987.847,89
Totale uscite al 31/12	euro	- 12.117.754,83
Fondo di cassa al 31/12	euro	23.792.045,68

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio provvede a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,
- conto consuntivo in termini di cassa,
- prospetti SIOPE,
- rendiconto finanziario esercizio 2017.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2017 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2017.

Successivamente il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, verifica l'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato alla relazione al bilancio d'esercizio.

A giudizio di questo Collegio, i dati risultanti dal progetto di bilancio della Camera di Commercio della Romagna sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale in data 10 maggio 2018 espongono con chiarezza il consuntivo 2017.

Nel rispetto del perseguimento del principio di pareggio del bilancio, il Collegio invita ad un continuo e attento monitoraggio alle dinamiche degli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, anche in considerazione della continua attenzione manifestata dal legislatore su questi temi.

Il Collegio invita inoltre, data la ormai consolidata riduzione dei proventi camerali, a perseverare nell'azione generale di razionalizzazione delle strutture e dei servizi, per recuperare una elasticità della spesa tale da poter destinare maggiori risorse al sostegno del sistema economico.



Conclusivamente il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Dott.ssa Adalgisa Irlando – Presidente

Dott.ssa Ida Celestino – Componente

Prof. Claudio Travaglini – Componente

